

Omb Saleri amplia il quartier generale Un investimento da 12 milioni di euro

Sostenibilità, benessere e innovazione i punti cardine del progetto nato in uno spazio da 7mila mq

Il gruppo di via Rose di Sotto negli ultimi tre anni ha visto crescere vendite e dipendenti

L'operazione

Flavio Archetti
Erminio Bissolotti

BRESCIA. Aumento della produttività, dell'innovazione e della qualità dei prodotti, ma tenendo sempre più in conto la sostenibilità ambientale dell'azienda e il benessere di chi ci lavora. Sono i capisaldi dell'investimento da 12 milioni di euro che la Omb Saleri ha compiuto in via Rose di sotto, a Brescia, ampliando di 7.000 metri quadri il suo quartier generale, che già ricopriva una superficie di 9.000 mq.

«La bellezza di questo posto non è sinonimo di opulenza e tantomeno di lusso» ha evidenziato in apertura di serata il presidente Paride Saleri. «La bellezza di questo posto è che si connota con tutti i canoni di un'azienda moderna, come la nostra. E qui va subito il mio ringraziamento a chi ha lavorato nella calura di quest'estate e ai miei nuovi soci (il fondo [DeA Capital](#), ndr) che ci sta dando un contributo decisivo: ci sta rafforzando con delicatezza».

vo: ci sta rafforzando con delicatezza».

La Omb opera nella meccanica tecnologicamente avanzata con la produzione di valvole per la gestione del gas (gpl, metano e idrogeno) nei settori automotive e domestico, si è dotata di nuovi uffici per 1.500 metri, di un'area produttiva di 4.500 con nuovi impianti e nuovi macchinari, e di una nuova «clean room» di quasi 800 metri: un ambiente a contaminazione controllata adibito a laboratorio per la produzione di beni che necessitano di una o più fasi di massima sterilità. A questo si aggiunge un giardino di 1.500 metri con pergola, che funge da ufficio alimentato da corrente esclusivamente «fotovoltaica» per chi nella bella stagione vuol lavorare all'aperto, irrigabile con acqua piovana recuperata da una cisterna di 100 metri cubi di capacità.

«I nuovi spazi sono stati progettati per essere lumino-

si e accoglienti. Gli uffici hanno tutti luce naturale diretta e molto legno – spiega Valter Boarin, responsabile del progetto -. Il giardino è arredato con siepi, piante e 5.000 gerani. A ottobre si amplierà l'impianto fotovoltaico con altri 397 Kilowatt di picco, portando la produzione complessiva a 940 Kwp».

Il punto. L'ampliamento di Omb si è reso necessario per i volumi di lavoro in crescita, che negli ultimi tre anni hanno portato il numero dei dipendenti a crescere del 41% e il fatturato del 23%.

L'inaugurazione è avvenuta ieri pomeriggio. «Il rispetto delle persone e il profitto dell'impresa sono due obiettivi che devono coesistere - ha continuato Paride Saleri -: i miei manager devono essere così bravi da far convivere questi due obiettivi». Non a caso Saleri ha inserito di recente nello statuto sociale l'impegno formale di adesione ai principi delle Società benefit.

L'imprenditore bresciano ha quindi promosso anche ieri pomeriggio il valore dell'impresa sostenibile:

«Sia dal punto di vista ambientale, sia da quello economico e pure da quello sociale. Sono i tre pilastri irrinunciabili della nostra azienda. Sono equiparabili: tra di loro nessuno è più importante dell'altro».

Dal 2013, la Omb ha intrapreso un percorso verso le lavorazioni per l'idrogeno e ha stanziato ingenti risorse per sviluppare prodotti innovativi. «La leva dell'innovazione ci sta dando un futuro» ha ammesso il patron del gruppo bresciano, riportando le nuove esperienze di successo registrate anche nel comparto aerospaziale con l'importante partnership avviata per Airbus, sempre nell'ambito della gestione dei flussi di idrogeno. //



Superficie 33 %



Il protagonista. Paride Saleri ha ribadito a tutti gli invitati i fondamenti del suo modello d'impresa